

**DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA**  
**(Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)**  
Rimini, P.le Fellini n.3

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**n.10 del 12/06/2018**

**OGGETTO: Convenzione tra il Comune di Rimini e la Destinazione Turistica Romagna per la disciplina di attività di service alla Destinazione Turistica Romagna ed il riparto delle spese sostenute dal Comune nell'interesse della Destinazione Turistica Romagna**

L'anno **duemiladiciotto (2018)**, il giorno **dodici (12)** del mese di **giugno** alle ore 10.00, previa osservanza di tutte le formalità previste dallo Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai componenti mezzo posta elettronica, a firma del Presidente della Destinazione.

Preso atto della presenza dei consiglieri come da tabella che segue, attestata con firma su apposito modulo di presenza, agli atti della Destinazione Turistica Romagna:

Mirko Capuano	PRESENTE
Christian Castorri	ASSENTE
Enzo Ceccarelli	PRESENTE
Luca Coffari	PRESENTE
Giacomo Costantini	ASSENTE
Renata Tosi	ASSENTE
Marco Fabbri	ASSENTE
Stefano Giannini	PRESENTE
Andrea Gnassi	PRESENTE
Matteo Gozzoli	ASSENTE
Massimo Isola	PRESENTE
Massimo Maisto	ASSENTE
Sabina Mucchi	ASSENTE
Alice Parma	PRESENTE

Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente Andrea Gnassi il quale, dopo aver constatato la presenza del numero legale, almeno pari alla metà dei suoi componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Chiama a svolgere le funzioni di segretario della seduta la dott.ssa Chiara Astolfi, Direttore della Destinazione Turistica Romagna;

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA DESTINAZIONE  
TURISTICA ROMAGNA**

**Vista** la Legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n.7” individua le Destinazioni turistiche di interesse regionale quali enti pubblici strumentali degli enti locali dotati di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile;

**Dato atto** che con delibera di Giunta regionale n.212 del 27/02/2017 ad oggetto “Istituzione dell’area vasta a finalità turistica delle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Comune e della Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Comune). Approvazione dello statuto” è avvenuta l’istituzione della Destinazione turistica Romagna;

**Dato inoltre atto** che mediante deliberazione di Assemblea soci del 30 marzo 2017 è stato nominato Presidente della Destinazione turistica il dott. Andrea Gnassi, che attualmente riveste la carica di Sindaco e di Assessore al Turismo ed all’Internazionalizzazione del Comune di Rimini;

**Considerato** che, allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse finanziarie e strumentali e di conseguire anche possibili economie di scala, la Destinazione turistica non ritiene opportuno dotarsi di una struttura organizzativa a supporto del Presidente e nemmeno acquistare mezzi e strumenti (autovetture, dispositivi hardware, software, telefonici, ecc.), da mettere a disposizione del medesimo;

**Ritenuto** che, con la predetta finalità e con l’obiettivo di garantire anche modalità di organizzazione e svolgimento dell’attività del Presidente più snelle e funzionali, la Destinazione Turistica ha proposto al Comune di far utilizzare al Presidente la medesima struttura e la medesima dotazione di risorse strumentali, finanziarie ed umane già messe a disposizione del Sindaco dal Comune di Rimini;

**Considerato** che il regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Destinazione prevede che i componenti del Consiglio hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute ed ai permessi previsti dalla legge per la loro partecipazione anche a sedute di consiglio dichiarate deserte per mancanza del numero legale ed hanno diritto, inoltre, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per le missioni effettuate;

**Ritenuto** di disciplinare il riparto dei predetti costi, in modo da allocarli in capo al Comune di Rimini ed alla Destinazione Turistica a seconda della reale destinazione delle risorse impiegate a beneficio dell’uno o dell’altro Ente e che, anche con la finalità di evitare un eccessivo aggravio di adempimenti burocratici, le parti intendono determinare con criterio forfettario e omnicomprensivo il riparto dei sopra richiamati costi tra i due Enti convenzionati, tenuto conto dell’andamento dell’attività svolta dalla Destinazione Turistica e dell’impegno assunto dal Presidente dal momento della nomina ad oggi e, soprattutto, delle nuove attività ed iniziative previste nei documenti di programmazione approvati o da approvare;

**Considerato** inoltre che lo strumento della convenzione consente agli enti pubblici di unire le proprie risorse per assicurare i servizi, garantendo un livello di qualità superiore ed al tempo stesso favorendo soluzioni improntate al perseguimento delle finalità di migliore utilizzo delle risorse e di migliore efficienza della gestione;

**Considerato** opportuno avvalersi inoltre attraverso la formula del “service” di prestazioni professionali, di dotazioni strumentali e di attività rese da alcuni Uffici del Comune di Rimini a supporto dell’avvio della Destinazione secondo modalità previste nello schema di convenzione, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Considerato** opportuno procedere all’approvazione dello schema di convenzione per permettere l’efficiente svolgimento delle attività di avvio della Destinazione;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore della Destinazione Turistica Romagna, Dott.ssa Chiara Astolfi, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del TUEL;

**ATTESO** che, ai sensi dell’art. 10 c.5 dello Statuto della Destinazione Turistica Romagna, le deliberazioni del CDA vengono adottate a maggioranza dei presenti;

all’unanimità dei presenti

### **DELIBERA**

dato atto delle motivazioni descritte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1) Di approvare lo schema di convenzione con il Comune di Rimini al fine di garantire modalità di organizzazione e svolgimento delle attività della Destinazione in una modalità più snella e funzionale alle esigenze di avvio del nuovo ente, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di delegare il Presidente alla sottoscrizione della Convenzione, apportando eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 3) Di demandare ad un successivo atto del Direttore l’assunzione degli impegni di spesa inerenti la presente convenzione;
- 4) di pubblicare il presente atto all’albo pretorio della Provincia di Rimini, sezione atti di altri enti, in attesa che venga attivato il sito istituzionale della Destinazione turistica Romagna;
- 5) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
**(ANDREA GNASSI)**  
(firmato digitalmente)

**IL DIRETTORE**  
**(CHIARA ASTOLFI)**  
(firmato digitalmente)

La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, 4° comma, del Dlgs.n.267 del 18.08.2000.

**IL DIRETTORE**  
**(CHIARA ASTOLFI)**  
(firmato digitalmente)